

Codice A1821A

D.D. 11 settembre 2020, n. 2374

Progetto RISK ACT a valere sul Programma Interreg ALCOTRA 2014-2020. Approvazione schema di convenzione con ARPA Piemonte. Costo complessivo Euro 50.000,00 (o.f.c.) - Pianificazione imp. sui cap. 145544 (Quota FESR) per un importo complessivo di Euro 42.500,00 e cap. 145546 per un importo complessivo di Euro 7.500,00. Anni 2020 - 2021 - 2022. CUP J69E19001930007.



ATTO DD 2374/A1821A/2020

DEL 11/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Progetto RISK ACT a valere sul Programma Interreg ALCOTRA 2014-2020. Approvazione schema di convenzione con ARPA Piemonte. Costo complessivo Euro 50.000,00 (o.f.c.) - Pianificazione imp. sui cap. 145544 (Quota FESR) per un importo complessivo di Euro 42.500,00 e cap. 145546 per un importo complessivo di Euro 7.500,00. Anni 2020 – 2021 - 2022. CUP J69E19001930007.

Preso atto:

- della Decisione n. C(2015) 3707 del 28/05/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020;

- del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020 che prevede, tra l'altro, la realizzazione di piani integrati territoriali e tematici a carattere strategico, afferenti a tematiche di rilevante interesse per l'area di cooperazione, tra cui quelle dell'adattamento al cambiamento climatico e della prevenzione dei rischi naturali, ricompresi nell'Asse prioritario 2 "Ambiente sicuro";

- degli obiettivi dell'asse 2 "Ambiente sicuro" del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020, finalizzati a:

- aumentare le conoscenze degli impatti fisici ed economici del cambiamento climatico nel territorio Alcotra
- mettere in atto politiche di adattamento, anche creando un sistema di monitoraggio permanente della zona
- fare in modo che gli strumenti di pianificazione tengano conto degli impatti dovuti al cambiamento climatico intendendo inoltre favorire la condivisione delle conoscenze e la

- formazione, affinché le comunità abbiano una migliore padronanza nella gestione degli impatti dovuti al cambiamento climatico a scala locale;
- della D.G.R. n. 3-321 del 16/09/2014 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adesione della Regione Piemonte al Programma di Cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2014-2020, che vede la Regione francese Auvergne-Rhône-Alpes assumere i compiti di Autorità di Gestione;
 - della “Guida di attuazione del programma di cooperazione territoriale europea INTERREG V.A. - Italia – Francia (ALCOTRA)” che precisa il funzionamento e il ruolo delle differenti strutture di cooperazione, i campi di intervento degli assi prioritari del Programma e i relativi finanziamenti, definisce le tipologie progettuali, le procedure di presentazione dei progetti e le regole d'attuazione delle operazioni programmate, redatta in applicazione della Decisione C(2015) 3707;
 - della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 che ha per titolo “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014 - 2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014 - 2020”;
 - della Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - e Arpa Piemonte, approvata con determinazione n. 28 del 12/01/2016, per l'attuazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera proposti nell'ambito dei programmi europei Italia-Francia e Italia-Svizzera 2014-2020; nello specifico all'art. 4, si prevede che nei progetti nei quali la Regione Piemonte sia il beneficiario, vi sia il coinvolgimento di Arpa Piemonte quale soggetto attuatore. La convenzione è stata firmata e repertoriata al numero 94 del 01 marzo 2016.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 25-4825 del 27/03/2017 “Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020. Presentazione proposte progettuali strategiche (PITEM) della Regione Piemonte”, la Regione ha approvato il deposito di n. 7 Piani Integrati Tematici - Pitem, nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020, tra cui il PITEM RISK (Resilienza, Informazione, Sensibilizzazione, Comunicazione, Cittadini) – sull'Asse 2 “Ambiente sicuro” e Obiettivo specifico 2.2 “Prevenzione dei rischi”;
- il PITEM RISK, attraverso le azioni previste nei singoli progetti che lo compongono, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - aumentare la resilienza del territorio tramite una comunicazione/informazione dedicata alla conoscenza dei rischi e migliorare e integrare i sistemi di allertamento esistenti a livello locale e transfrontaliero;
 - condividere l'analisi dei dati, le esperienze di intervento e di pianificazione delle emergenze;
 - realizzare azioni di formazione operativa degli attori deputati alle emergenze;
 - sperimentare azioni pilota.
- ai sensi della DGR n. 4-6196 del 22/12/2017, il PITEM RISK, per quanto riguarda i soggetti coordinatori e le relative disponibilità di budget, si articola nel seguente modo:

NOME PITEM / PROGETTO	COORDINATORE / CAPOFILA	BUDGET TOTALE	QUOTA PIEMONTE		
Pitem RISK	Regione autonoma Valle d'Aosta				
Progetto 1 coordinamento e comunicazione	Regione autonoma Valle d'Aosta	508.248,00	80.000,00		
Progetto 2 RISK-COM	Regione Piemonte	1.882.400,00	402.500,00		
Progetto 3 RISK-GEST	Fondazione CIMA (Centro Internazionale di Monitoraggio Ambientale della Liguria)	1.882.400,00	110.000,00		
Progetto 4 RISK-FOR	SDIS073 Service Départemental d'Incendie et de Secours de la Savoie	1.882.400,00	365.000,00		
Progetto 5 RISK-ACT	Regione autonoma Valle d'Aosta	2.823.389,53	137.500,00		

- con la D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 4-6196 "Adesione della Regione Piemonte al Piano integrato tematico - Pitem "RISK", la Giunta regionale ha:

- approvato l'adesione al Piano integrato tematico Pitem "RISK", articolato in singoli progetti - tra i quali il progetto denominato "RISK ACT" - e l'avvalimento di ARPA Piemonte in qualità di soggetto attuatore per l'attuazione, fra gli altri, del progetto "RISK ACT" prevedendo la stipula di apposita convenzione - a seguito dell'approvazione del progetto - per la definizione dei rapporti reciproci;
- demandato al Direttore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagne, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per il deposito delle domande, compresa la sottoscrizione della Convenzione di Cooperazione Transfrontaliera, e per l'attuazione, fra gli altri, del progetto "RISK-ACT";

- con la stessa DGR n. 4-6196 del 22/12/2017, in virtù della Convenzione sopraccitata, la Giunta Regionale ha individuato ARPA Piemonte quale soggetto attuatore, per alcuni aspetti di sua competenza, in particolare per il progetto RISK-ACT (CUP J69E19001930007) per le attività relative alla "Sperimentazione e valutazione su siti pilota di strumenti di comunicazione verso la popolazione in caso di crisi";

- l'Autorità di Gestione del Programma Alcotra ha notificato al capofila Regione Autonoma Valle d'Aosta, in data 26/09/2019, l'approvazione del progetto RISK-ACT per un costo totale di € 2.823.376,00, di cui € 137.500,00 per la parte riguardante la Regione Piemonte, dei quali € 50.000,00 sono corrispondenti al finanziamento di ARPA Piemonte in qualità di soggetto attuatore;

- in data 10 Ottobre 2019 è stata firmata la Convenzione di Attribuzione del Contributo FESR, Piano RISK – Progetto singolo n. 4980 “RISK ACT”, tra il capofila del progetto – Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Autorità di gestione del Programma Alcotra - Regione Auvergne - Rhone – Alpes.

Preso atto che:

- dal 01/01/2020 il Settore Protezione Civile ed Antincendi Boschivi AIB ha cambiato denominazione diventando Settore Protezione Civile;

- con D.G.R. n. 8-1261 del 27/04/2020 è stato attribuito l'incarico di responsabile *ad interim* del Settore Protezione Civile all'ing. Gabriella Giunta;

- con nota prot. n. 22915 del 08/05/2020, la dirigente del Settore Protezione Civile, Ing. Gabriella Giunta, è stata delegata dal Dott. Salvatore Martino Femia, Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, a effettuare impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 11, programma 11.01 associati al codice “A18.21A” del Bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti ai progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. A18-1330 del 19/05/2020 a mezzo della quale l'attuale Direttore della Direzione Regionale “A1800A – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”, Arch. Salvatore Martino Femia, subentrato al predecessore Arch. Luigi Robino – già firmatario della Convenzione di Cooperazione Transfrontaliera per la realizzazione del Progetto n. 5 “RISK ACT” e della Lettera di impegno dei Partner per conto di Regione Piemonte – ha demandato all'Ing. Gabriella Giunta, in qualità di Responsabile ad interim del Settore “Protezione Civile – A1821A”, la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione, fra gli altri, del progetto “RISK ACT”;

Vista la DGR n. 31-1516 del 12/06/2020 con la quale si è proceduto a una variazione di bilancio per gli anni 2020-2021-2022 per l'iscrizione dei fondi di provenienza comunitaria finalizzati all'attuazione del progetto RISK ACT nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020”, istituendo i capitoli di bilancio di entrata e di spesa.

Considerato che:

- con D.P.C.M. 31 Gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato dichiarato per 6 mesi (Rif. 31 Luglio 2020) lo stato di emergenza in conseguenza del diffondersi della pandemia da CO.VI.D. – 19;

- con D.P.G.R. n. 20 del 22 Febbraio 2020 “*Coronavirus COVID 19: attivazione dell'Unità di Crisi U.C.R. ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 Ottobre 2004, n. 8/R*” la Regione Piemonte ha attivato l'Unità di Crisi Regionale – U.C.R., in modalità operativa h24, convocando i responsabili del Sistema Sanitario Regionale Piemonte 118 e il personale della Protezione Civile Regionale presso la Sala Operativa Regionale – S.O.R. di Protezione Civile;

- in virtù di quanto sopra il Sistema Regionale di Protezione Civile è stato chiamato ad operare a supporto del Sistema Sanitario Regionale piemontese, addivenendo – conseguentemente – alla sospensione delle proprie attività ordinarie di competenza a favore di quelle utili e necessarie per la risposta di tipo emergenziale alla infezione da “CO.VI.D. - 19”, innescando inevitabili ritardi nell’espletamento degli adempimenti burocratici ed amministrativi connessi all’esercizio delle funzioni di competenza.

Tenuto che, sulla scorta dei ritardi maturati, in raccordo e d’intesa con ARPA Piemonte, si è convenuto sulla necessità di addivenire ad una riformulazione dei budget formalmente previsti a disposizione dei medesimi quali soggetti attuatori onde garantire non solo un reale rispetto delle spese originariamente calendarizzate nell’anno 2020, proporzionalmente alle attività effettivamente e realmente attuabili nei mesi ancora restanti, quanto anche un verosimile utilizzo della totalità delle risorse disponibili previo opportuno reindirizzamento delle stesse su differenti categorie di spesa.

Preso atto che nel caso di proroga della durata del progetto, la convenzione si intende automaticamente prorogata fino alla nuova data di chiusura del progetto;

Considerato che:

- come evidenziato da Regione Piemonte nel corso del Comitato di Pilotaggio del 11-12 giugno 2020, la medesima ha proceduto con nota n. 38599/A1821A del 06/08/2020 a richiedere formalmente ai partners – per il tramite del capofila di progetto, Regione Autonoma Valle d’Aosta – una redistribuzione delle risorse ad essa imputabili superiore al 10% del budget totale, con conseguente necessità di procedere a una modifica delle documentazioni ufficiali di progetto.

- tale redistribuzione delle risorse non incide sull’importo complessivo di finanziamento di ARPA Piemonte in qualità di soggetto attuatore del progetto "RISK ACT", così come evidenziato nella seguente tabella:

WP	VOCE DI SPESA	TOTALE ORIGINARI €	TOTALE RIMODULATI €
3.2 Servizi esterni	Viaggi e soggiorni	4.000,00	2.000,00
		46.000,00	48.000,00
	TOTALE	50.000,00	50.000,00

- la proposta progettuale RISK ACT depositata prevede esplicitamente che ARPA Piemonte partecipi al progetto in qualità di soggetto attuatore della Regione Piemonte;

- con la Determinazione Dirigenziale n. A18 2079 del 05/08/2020 sono stati inoltre prenotati gli impegni relativi al progetto, compresi quelli destinati al finanziamento di ARPA Piemonte in qualità di soggetto attuatore secondo il seguente schema per un importo complessivo pari a € 130.000,00 per gli anni 2020-2021-2022:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo €	Prenotazione impegno
145544/20	QUOTA FESR	2020	75.437,50	9563

145546/20	QUOTA NAZIONALE	2020	13.312,50	9564
145544/21	QUOTA FESR	2021	24.012,50	1713
145546/21	QUOTA NAZIONALE	2021	4.237,50	1714
145544/22	QUOTA FESR	2022	11.050,00	356
145546/22	QUOTA NAZIONALE	2022	1.950,00	357

- le attività previste nell'ambito del progetto RISK ACT, in particolare per l'azione WP 3.2: SPERIMENTAZIONE E VALUTAZIONE SU SITI PILOTA DI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VERSO LA POPOLAZIONE IN CASO DI CRISI – Realizzazione e sperimentazione di alcune applicazioni ideate nel progetto “RISK COM”, consistono nell'impiego di:

- un portale che esponga le informazioni meteorologiche sui rischi in comune tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, condiviso tra le medesime Regioni;
- una APP di riferimento per il settore delle previsioni meteo a livello transfrontaliero da affiancare al portale di cui in precedenza per la diffusione delle relative informazioni via cellulare;
- dei modelli di intervento definiti nel progetto “RISK GEST” su un sito pilota, vicino al confine tra Francia e Italia, al fine di validare – attraverso una serie di test e dimostrazioni – gli strumenti e le metodologie utilizzate con l'obiettivo di rendere più facilmente disponibili alla popolazione i dati e le informazioni riguardanti il territorio;

- dalla scheda progettuale approvata, le attività previste nel WP 3.2 del progetto RISK ACT rientrano pienamente nella competenza di Arpa Piemonte, come riportate nella seguente tabella;

WP	Attività Arpa	
3.2 App “Pierina”	Portale “Rischi Naturali”	Revisione e aggiornamento tecnico del portale “Rischi Naturali” (già realizzato con i progetti “RISK NAT” e “RISK NET”) e delle relative procedure di back-office e relativa sperimentazione su un sito pilota, vicino al confine tra Francia e Italia
		Revisione e aggiornamento dell'App “Pierina” e dei relativi widget su schemi di grafica indicati nelle linee guida nazionali e relativa sperimentazione su un sito pilota, vicino al confine tra Francia e Italia

Ritenuto che, per dare piena attuazione a quanto sopra esposto, occorre provvedere alla sottoscrizione di una specifica convenzione tra Regione Piemonte Settore Protezione Civile - beneficiario di progetto - e Arpa Piemonte finalizzata allo sviluppo delle attività sinteticamente sopra descritte;

Dato atto che nello schema di Convenzione che si intende stipulare con ARPA Piemonte, allegato

alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, sono esplicitamente riportati negli appositi articoli finalità, oggetto della Convenzione, referenti, durata, modalità di verifica e controllo delle attività svolte, piano economico, modalità di rendicontazione delle spese e di pagamento.

Rilevato che la spesa complessiva delle attività, come sopra descritte, è pari a € 50.000,00, così come riportato all'art. 4 "Spese riconosciute e modalità di erogazione" dello schema di convenzione.

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria pari a €50.000,00 sui capitoli di spesa 145544 e 145546;

Accertato che si rende pertanto necessario impegnare la somma complessiva di €50.000,00 a favore di ARPA Piemonte (cod. beneficiario 39956) secondo lo schema seguente:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo €	Prenotazione impegno
145544/20	QUOTA FESR	2020	29.014,42	9563
145546/20	QUOTA NAZIONALE	2020	5.120,19	9564
145544/21	QUOTA FESR	2021	9.235,58	1713
145546/21	QUOTA NAZIONALE	2021	1.629,81	1714
145544/22	QUOTA FESR	2022	4.250,00	356
145546/22	QUOTA NAZIONALE	2022	750,00	357

Ritenuto quindi necessario procedere alla riduzione delle prenotazioni di impegno prese con DD 2079 del 05/8/2020 così come segue:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo €	Prenotazione impegno
145544/20	QUOTA FESR	2020	- 46.423,08	9563
145546/20	QUOTA NAZIONALE	2020	- 8.192,31	9564
145544/21	QUOTA FESR	2021	- 14.776,92	1713
145546/21	QUOTA NAZIONALE	2021	- 2.607,69	1714
145544/22	QUOTA FESR	2022	- 6.800,00	356
145546/22	QUOTA NAZIONALE	2022	- 1.200,00	357

Dato atto che:

- gli importi di cui agli impegni della DD 2079 del 05/8/2020 sono già stati correttamente accertati con la stessa;

- si procederà con successivi atti all'impegno delle rimanenti somme necessarie all'attuazione del progetto "RISK ACT" nell'ambito del PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (REG. UE 1299/2013).

Verificata la disponibilità di cassa ai sensi della DGR 36-8717 del 05/4/2019.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Vista la Legge Regionale del 31 Marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale del 31 Marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- Vista la D.G.R. n. 3 aprile 2020, n. 16-1198 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";

DETERMINA

1) di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e ARPA Piemonte a oggetto “Convenzione per l’attuazione del progetto RISK ACT: Azioni esemplari di resilienza dei territori transfrontalieri per far fronte ai rischi naturali in montagna, a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che ARPA Piemonte svolgerà le attività di cui allo schema di convenzione nei tempi e con le modalità stabiliti nella stessa e di far fronte alla relativa spesa, pari a complessivi € 50.000,00, secondo quanto riportato all’art. 4 “*Spese riconosciute e modalità di erogazione*” della Convenzione;

3) di impegnare la somma complessiva di € 50.0000,00 a favore di ARPA Piemonte (cod beneficiario 39956) sui capitoli indicati in tabella del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020-2021-2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento secondo lo schema seguente:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo €	Prenotazione impegno
145544/20	QUOTA FESR	2020	29.014,42	9563
145546/20	QUOTA NAZIONALE	2020	5.120,19	9564
145544/21	QUOTA FESR	2021	9.235,58	1713
145546/21	QUOTA NAZIONALE	2021	1.629,81	1714
145544/22	QUOTA FESR	2022	4.250,00	356
145546/22	QUOTA NAZIONALE	2022	750,00	357

4) di procedere, conseguentemente al punto 3) alla riduzione delle prenotazioni di impegno prese con DD 2079 del 05/8/2020 così come segue:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo €	Prenotazione impegno
145544/20	QUOTA FESR	2020	- 46.423,08	9563
145546/20	QUOTA NAZIONALE	2020	- 8.192,31	9564
145544/21	QUOTA FESR	2021	- 14.776,92	1713

145546/21	QUOTA NAZIONALE	2021	- 2.607,69	1714
145544/22	QUOTA FESR	2022	- 6.800,00	356
145546/22	QUOTA NAZIONALE	2022	- 1.200,00	357

5) di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa e saranno soggetti a rendicontazione;

6) di dare atto che nel caso di proroga della durata del progetto, la Convenzione di cui al punto 1) si intende automaticamente prorogata fino alla nuova data di chiusura del progetto;

7) di demandare a successivi atti l'impegno delle rimanenti somme necessarie all'attuazione del progetto "RISK ACT" nell'ambito del PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 (REG. UE 1299/2013).

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 della L.R. 4 marzo 2015 n. 1 e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22 nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti agli organi competenti nei termini di legge.

Estensori:

Gianluca BERNARDI

Maria GIMONDO

LA DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Convenzione per l'attuazione del progetto RISK ACT "Azioni esemplari di resilienza dei territori transfrontalieri per far fronte ai rischi naturali in montagna" a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020

Tra

Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentato dal Dirigente del Settore Protezione Civile _____, delegato con Determinazione Dirigenziale n. A18-1330 del 19/05/2020 a sottoscrivere tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione del progetto RISK-ACT e domiciliato, ai fini del presente Accordo operativo, presso la sede regionale di _____ – 10121 Torino; denominato nel seguito "beneficiario delegante"

E

Arpa Piemonte, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (C.F. 01176380017), rappresentata dal Direttore Generale, _____, domiciliato – ai fini della presente convenzione – presso la sede dell'Agenzia di Torino in Via Pio VII n. 9, Torino, denominato nel seguito "soggetto attuatore".

Considerato che:

- il PITEM RISK nasce dalla volontà di unire due reti transfrontaliere sul territorio Alcotra - la rete di gestione dei rischi naturali e la rete di gestione delle emergenze - che le regioni transfrontaliere delle Alpi occidentali, nelle precedenti programmazioni, hanno costituito e consolidato in materia di rischi, con l'ambizioso obiettivo di considerare il territorio Alcotra come un unico grande laboratorio di azione, per attivare soluzioni congiunte in grado di aumentare la resilienza dei territori maggiormente esposti ai rischi, anche attraverso la realizzazione di interventi innovativi di comunicazione ed educazione capaci di raggiungere direttamente la popolazione;
- il PITEM RISK rappresenta altresì una grande opportunità per il territorio Alcotra, per sperimentare nuove modalità di intervento in risposta anche ai rischi emergenti, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative (es. comunicazione su social network, simulazione in realtà virtuale, messa

in comune di database esistenti, ecc.) in grado di rendere più efficace la gestione dei rischi e delle emergenze

- le attività intraprese all'interno del PITEM RISK nascono, pertanto, da un lato, dalla necessità di contrastare la fragilità dei territori, che, esposti ai rischi legati agli effetti del cambiamento climatico, registrano un calo dei flussi turistici e l'abbandono progressivo del territorio in termini di popolazione e di imprese e, dall'altro lato, di soddisfare un crescente interesse generale della popolazione ad essere informata, in particolare attraverso strumenti innovativi rivolti alle fasce più giovani, ed a svolgere un ruolo sempre più attivo e determinante nelle scelte operate sul proprio territorio, con particolare riferimento ad azioni partecipate, legate alla redazione dei piani di protezione civile comunale;
- il PITEM RISK pertanto, attraverso le azioni previste nei singoli progetti che lo compongono, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - aumentare la resilienza del territorio tramite una comunicazione/informazione dedicata alla conoscenza dei rischi e migliorare e integrare i sistemi di allertamento esistenti a livello locale e transfrontaliero
 - condividere l'analisi dei dati, le esperienze di intervento e di pianificazione delle emergenze
 - realizzare azioni di formazione operativa degli attori deputati alle emergenze
 - sperimentare azioni pilota;
- il progetto "RISK-ACT", in particolare, intende applicare i prodotti scaturiti dai progetti COM, GEST e FOR su casi pilota del territorio transfrontaliero. In tal senso:
 - saranno attuate le strategie di gestione del territorio e delle emergenze nei confronti dei rischi naturali e saranno testati approcci innovativi di comunicazione e di formazione verso i cittadini e i tecnici;
 - saranno realizzati e testati sul territorio strumenti innovativi di comunicazione del rischio indirizzati alla popolazione, al fine di renderli sempre più performanti ed efficaci e dando origine ad un sistema integrato di comunicazione in situazioni di emergenza, condiviso a livello transfrontaliero e promosso presso la cittadinanza, per una risposta tempestiva da parte dei cittadini attraverso la messa in pratica di comportamenti virtuosi e consapevoli;
 - è prevista una rete transfrontaliera di formazione-educazione in materia di rischi naturali che consentirà di connettere i centri di formazione creati all'interno del progetto FOR in un'unica rete transfrontaliera di formazione degli operatori;
- l'Autorità di Gestione del Programma Alcotra ha notificato al capofila Regione Autonoma Valle d'Aosta, in data 26/09/2019, l'approvazione del progetto RISK ACT per un costo totale di € 2.823.389,53, di cui €

137.500,00 per la parte riguardante la Regione Piemonte, dei quali € 50.000,00 sono corrispondenti al finanziamento di ARPA Piemonte in qualità di soggetto attuatore;

- con D.P.C.M. 31 Gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato dichiarato, per n. 6 mesi (Rif. 31 Luglio 2020), lo stato di emergenza in conseguenza del diffondersi della pandemia da CO.VI.D. - 19, per l'attuazione dei cui interventi di fronteggiamento si è disposto di provvedere con ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con D.P.G.R. n. 20 del 22 Febbraio 2020 “Coronavirus COVID 19: attivazione dell'Unità di Crisi U.C.R. ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 Ottobre 2004, n. 8/R” la Regione Piemonte ha attivato l'Unità di Crisi Regionale – U.C.R., in modalità operativa h24, convocando i responsabili del Sistema Sanitario Regionale Piemonte 118 e il personale della Protezione Civile Regionale presso la Sala Operativa Regionale – S.O.R. di Protezione Civile di Torino, onde intensificare l'attività di controllo e monitoraggio della situazione sul territorio regionale, porre in essere tutte le misure cautelative del caso ed avere il livello massimo di coordinamento e prevenzione sul tema del rischio sanitario connesso all'infezione in atto;
- in virtù di quanto in precedenza, il Sistema Regionale di Protezione Civile è stato chiamato ad operare a supporto del Sistema Sanitario Regionale piemontese, addivenendo – conseguentemente – alla sospensione delle proprie attività ordinarie di competenza a favore di quelle utili e necessarie per la risposta di tipo emergenziale alla infezione da “CO.VI.D. - 19”, innescando inevitabili ritardi connessi all'espletamento degli adempimenti burocratici ed amministrativi connessi;
- ai ritardi del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte di cui sopra, si sono aggiunti anche quelli correlati alla avvenuta e protratta sospensione delle attività degli Uffici Pubblici regionali, provinciali e comunali, nonché delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore – comprese le Università – di corsi professionali, master e attività formative svolte da altri Enti pubblici e da soggetti privati;
- sulla scorta dei ritardi maturati, in raccordo e d'intesa con ARPA Piemonte, si è convenuto sulla necessità di addivenire ad una riformulazione del budget formalmente previsto a disposizione dell'Agenzia stessa, quale soggetto attuatore per l'espletamento

dell'attività W.P. 3.2, onde garantire non solo un reale rispetto delle spese originariamente calendarizzate nell'anno 2020 proporzionalmente alle attività effettivamente e realmente attuabili nei mesi ancora restanti, quanto anche un verosimile utilizzo della totalità delle risorse disponibili previo opportuno reindirizzamento delle stesse su differenti anni di attuazione;

- della Riunione di Coordinamento del 25 maggio 2020, nel corso della quale Regione Piemonte ha pertanto anticipato – in vista del successivo Comitato di Pilotaggio – CO.PIL. dei gg. 11 e 12 Giugno 2020, la propria intenzione in relazione all'attività W.P. 3.2 (Soggetto attuatore ARPA Piemonte), di traslare:

(a) la somma di € 250,00 da "Trasferte di personale per attività tecniche o di disseminazione risultati" per l'anno 2019 su "Servizi tecnici per sviluppo APP e aggiornamento portale Rischi Naturali" per l'anno 2020;

(b) la somma di € 1.500,00 da "Trasferte di personale per attività tecniche o di disseminazione risultati" per l'anno 2020 su "Servizi tecnici per sviluppo APP e aggiornamento portale Rischi Naturali" per l'anno 2020;

(c) la somma di € 250,00 da "Trasferte di personale per attività tecniche o di disseminazione risultati" per l'anno 2021 su "Servizi tecnici per sviluppo APP e aggiornamento portale Rischi Naturali" per l'anno 2021;

così che ne risultino disponibili, conseguentemente:

(d) € 1.000,00 di "Trasferte tecniche di personale" per l'anno 2021;

(e) € 1.000,00 di "Trasferte tecniche di personale" per l'anno 2022;

(f) € 23.750,00 di "Servizi tecnici per sviluppo APP e aggiornamento portale Rischi Naturali" per l'anno 2020;

(g) € 18.250,00 di "Servizi tecnici per sviluppo APP e aggiornamento portale Rischi Naturali" per l'anno 2021;

(h) € 6.000,00 di "Servizi tecnici per sviluppo APP e aggiornamento portale Rischi Naturali" per l'anno 2022;

- che tale redistribuzione delle risorse non incide sull'importo complessivo di finanziamento di ARPA Piemonte in qualità di soggetto attuatore del progetto "RISK ACT";
- del Comitato di Pilotaggio del 11-12 Giugno 2020, nel corso del quale Regione Piemonte – risultando l'ammontare complessivo delle rimodulazioni totali del progetto pari, complessivamente, a € 27.000,00, superiore al 10% del budget totale (Rif. € 137.500,00) a disposizione – ha ribadito la propria intenzione di voler procedere ad una redistribuzione delle risorse ad essa imputabili, richiedendo

pertanto ai partners presenti proprio benessere propedeutico ad una formale domanda di rimodulazione nei confronti del Capofila di progetto, Regione Autonoma Valle d'Aosta;

- la nota n. 38599/A1821A del 06/08/2020 a mezzo della quale Regione Piemonte ha concretizzato la propria richiesta di variazione del budget al Capofila di progetto, Regione Autonoma Valle d'Aosta, comunicando – nel contempo – il nominativo del nuovo Responsabile Contabile del progetto “RISK ACT”;
- per dare piena attuazione a quanto sopra esposto, in particolare per le attività riconducibili alla WP 3 “CREAZIONE DI UNA RETE DI SITI PILOTA TRANSFRONTALIERI”:
 - WP 3.2: SPERIMENTAZIONE E VALUTAZIONE SU SITI PILOTA DI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VERSO LA POPOLAZIONE IN CASO DI CRISI – Realizzazione e sperimentazione di alcune applicazioni ideate nel progetto “RISK COM” , in particolare:
 1. un portale che esponga le informazioni meteorologiche sui rischi in comune tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, condiviso tra le medesime Regioni;
 2. una APP di riferimento per il settore delle previsioni meteo a livello transfrontaliero da affiancare al portale di cui in precedenza per la diffusione delle relative informazioni via cellulare;
 3. dei modelli di intervento definiti nel progetto “RISK GEST” su un sito pilota, vicino al confine tra Francia e Italia, al fine di validare – attraverso una serie di test e dimostrazioni – gli strumenti e le metodologie utilizzate. Ciò con l’obiettivo di rendere più facilmente disponibili alla popolazione i dati e le informazioni riguardanti il territorio;
- in coerenza con le schede progettuali approvate, occorre provvedere alla sottoscrizione di una specifica convenzione tra il beneficiario di progetto, Regione Piemonte - Settore Protezione Civile, e il soggetto attuatore individuato, ARPA Piemonte, così come previsto dalla D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 4-6196;
- quanto sopra per addivenire all’effettivo assolvimento/attuazione dei cd. “prodotti” sottesi dall’attività WP 3.2, più specificatamente:
 1. revisione e aggiornamento tecnico del portale “Rischi Naturali” di ARPA Piemonte (già realizzato con i progetti “RISK NAT” e “RISK NET”) e delle relative procedure di back-office
 2. revisione e aggiornamento dell’App “Pierina” e dei relativi widget su schemi di grafica indicati nelle linee guida nazionali

3. relativa sperimentazione su un sito pilota, vicino al confine tra Francia e Italia.

Più specificatamente, in coerenza con quanto disciplinato dall'allegato tecnico alla presente:

- Revisione del portale dell'Agenzia relativamente alla fornitura dei prodotti al sistema antincendio boschivo
- Sperimentazione ed eventuali adeguamenti dell'App che contiene sia la parte relativa alle previsioni meteorologiche sia all'allertamento per rischio idrogeologico
- Produzione di Widget aggiornati per la pubblicazione on-line del livello di allerta, del pericolo incendi boschivi e di eventuali altri dati/informazioni sul portale della Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Settore antincendi boschivi
- Produzione di widget personalizzabile per ogni comune per la pubblicazione del livello del rischio meteo-idrogeologico e idraulico sul sito web del comune in modo automatico, affinché vi sia omogeneità nella comunicazione pubblica istituzionale.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premessa e Allegati)

Le premesse e l'Allegato tecnico 1 (All. 1) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART 2

(Finalità)

La presente Convenzione disciplina le modalità di attuazione del progetto RISK ACT, relativamente alle parti affidate dal beneficiario delegante al soggetto attuatore ai sensi della D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 4-6196, così come dettagliate nell'All. 1 -"Allegato Tecnico".

ART. 3

(Durata)

Tutte le attività progettuali dovranno essere concluse entro 36 mesi a partire dal 26 Settembre 2019 - data di inizio del progetto, ai sensi della Convenzione di Attribuzione del Contributo FESR, Piano RISK – Progetto singolo n. 4980 "RISK ACT"- pertanto entro il 25 Settembre 2022, data di conclusione del progetto. Ai sensi dell'Articolo 3 della medesima Convenzione di Attribuzione del Contributo FESR, le spese sono ammissibili se sono state sostenute dal beneficiario e pagate (quietanzate) a partire dalla data di deposito del progetto, il 31 Gennaio 2019, fino alla data del 25 Dicembre 2022, cioè entro tre mesi dalla data di conclusione del progetto – 25 Settembre 2022. I giustificativi di spesa (fatture e altro) dovranno pertanto essere emessi entro la data di scadenza del progetto, a

eccezione dell'ultima spesa relativa al controllo di primo livello per i partner francesi, se esternalizzato. I giustificativi di spesa dovranno tuttavia essere emessi entro e non oltre la data di conclusione del progetto; i pagamenti effettivi potranno essere effettuati nei tre mesi successivi.

Nel caso di proroga della durata del progetto, la presente convenzione si intende automaticamente prorogata fino alla nuova data di chiusura del progetto.

ART. 4

(Spese riconosciute e modalità di erogazione)

Il beneficiario delegante, si impegna a riconoscere ad ARPA Piemonte la quota di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'espletamento delle attività di cui nell'All. 1 della presente convenzione, ripartite secondo lo schema qui di seguito riportato e per cui è stata richiesta la rimodulazione degli importi delle voci di spesa senza impatto sulla spesa complessiva, l'eventuale mancata accettazione della rimodulazione comporta l'erogazione delle somme secondo la ripartizione originaria:

WP	VOCE DI SPESA	TOT. € ORIGINARI	TOT € RIMODULATI
3.2	Trasferte di personale per attività tecniche o di disseminazione risultati	4.000,00	2.000,00
	Servizio tecnico ARPA Piemonte per revisione e aggiornamento tecnico portale Risk Nat e App Pierina	46.000,00	48.000,00
TOTALE		50.000,00	50.000,00

Le modalità di pagamento sono definite secondo quanto previsto per i beneficiari (attuatori) dei programmi ALCOTRA 2014-2020, come indicato nella Guida di Attuazione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V A – Italia – Francia (ALCOTRA) (di seguito indicata come “Guida”).

Più in particolare, secondo quanto disposto al Paragrafo 8.2.4 “Soggetti attuatori”, i beneficiari pubblici possono delegare, del tutto o in parte, la realizzazione di un progetto ad altro organismo pubblico: il soggetto attuatore è un organismo di diritto pubblico che agisce, nell'ambito del progetto, sotto la responsabilità del soggetto delegante e partecipa all'attuazione del progetto avendo un interesse diretto al risultato finale.

Per quanto riguarda la certificazione delle spese, il soggetto attuatore deve rispettare le medesime regole previste nella predetta Guida per il beneficiario delegante al Paragrafo 11,1 “Obblighi dei beneficiari”, in particolare:

- tenere una contabilità separata per il progetto e aggiornarla continuamente;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità di cui al Capitolo 5 “Comunicazione e pubblicità del Programma”;
- sostenere le spese per la realizzazione del progetto secondo il calendario previsto;
- inserire progressivamente le spese sostenute nel sistema Synergie CTE;
- per ogni dichiarazione di spesa, completare le check-list di autocontrollo allegandone copia alle spese inserite su Synergie CTE;
- riportare su tutti i giustificativi di spesa un esplicito riferimento al Programma (Rif. PC Interreg V-A ALCOTRA Italia – Francia) e al Progetto (Rif. Piano RISK – Progetto singolo n. 4980 “RISK ACT”);
- registrare ogni spesa e ogni entrata in una contabilità separata o analitica utilizzando un’apposita codifica che permetta, in caso di controllo, di identificare l’insieme delle spese e delle entrate relative all’operazione Alcotra;
- conservare e tenere a disposizione i giustificativi di spesa e di effettivo pagamento sino al 31 Dicembre 2026.

Il beneficiario delegante deve:

- vigilare sulle attività realizzate dal soggetto attuatore;
- verificare e convalidare le spese sostenute dal soggetto attuatore e trasmetterle al Controllore di primo livello inserendole, a tal fine, su Synergie CTE al più tardi entro:
 - il 15 Marzo, per il controllo di primo livello che termina il 15 Maggio;
 - il 15 Settembre, per il controllo di primo livello che termina il 15 Novembre;
- garantire il piano finanziario per le proprie attività e per quelle del soggetto attuatore.

Gli importi indicati nella precedente tabella verranno erogati al soggetto attuatore in conformità a quanto specificato ai paragrafi 11.6.1 “Versamenti del contributo FESR” e 11.6.2 “Versamenti delle CPN” della Guida ovvero:

- un anticipo del 10% del contributo FESR+CPN a seguito della firma della presente convenzione, previa dichiarazione del soggetto attuatore che attesti l’inizio delle attività corredata dalla documentazione giustificativa di avvio delle stesse attività. L’anticipo è dedotto dal primo acconto;
- i successivi acconti in funzione dell’avanzamento delle spese certificate:
 - un primo acconto solo quando la spesa certificata avrà raggiunto il 40% dell’importo totale del FESR del Progetto;

- un secondo acconto solo quando la spesa certificata avrà raggiunto il 70% dell'importo totale del FESR del Progetto;
- il saldo a chiusura del programma, in relazione alla spesa sostenuta, certificata dai servizi incaricati del controllo.

La liquidazione al soggetto attuatore dell'anticipo FESR, degli acconti FESR, del saldo FESR e le relative quote CPN è subordinata alla ricezione da parte del beneficiario delegante delle relative quote versate dal capofila (FESR) e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (CPN).

ART. 5 (Obblighi del soggetto attuatore)

Il soggetto attuatore si impegna a sviluppare tutte le previste attività, secondo le modalità, le disposizioni, i criteri, e i tempi per l'attuazione delle attività stabiliti per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal Programma Alcotra 2014 – 2020.

Per le attività progettuali affidate al soggetto attuatore il responsabile è il rappresentante legale dell'Ente. Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la rendicontazione delle spese sostenute e le relazioni sulle attività realizzate nello svolgimento del progetto con le stesse modalità stabilite per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal P.O., dalla Guida e sue eventuali modifiche ufficiali che dovessero venire approvate nel corso di validità della presente convenzione nonché dalle eventuali disposizioni e/o linee guida emanate in merito dall'Autorità di gestione ed altresì delle indicazioni del Capofila di progetto e del beneficiario delegante.

Il soggetto attuatore deve tenere una propria contabilità; in particolare deve:

- registrare ogni spesa in una contabilità che permetta, in caso di controllo, di identificare le spese attribuibili al progetto RISK ACT;
- conservare tutti i giustificativi di spesa e quelli attestanti l'effettivo e definitivo pagamento sino al 31 dicembre 2026.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a realizzare le attività secondo le modalità e i tempi previsti nella Scheda progettuale approvata e a consegnare i relativi prodotti.

Il rendiconto delle spese deve essere redatto secondo quanto previsto dal "*Documento di supporto alla rendicontazione delle spese su sistema SYNERGIE CTE*" e accompagnato da una copia dei giustificativi di spesa e di pagamento che attestino il sostenimento effettivo e definitivo delle spese.

Ciò al fine di consentire a Regione Piemonte il corretto espletamento dell'iter del circuito finanziario delle spese, dall'inserimento alla certificazione, così come riportato nel suddetto Documento e in ordine a:

- inserimento della singola spesa;

- validazione dell'inserimento della spesa;
- certificazione della spesa da parte del Controllore di Regione Piemonte;
- redazione di un certificato, da parte del Controllore, nel quale risultino incluse tutte le spese certificate.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a:

- dare rapidamente una risposta alle richieste di informazioni o di produrre relazioni, rendicontazioni ed eventuali documenti integrativi, presentate dal beneficiario delegante o, per suo tramite, dal capofila di progetto;
- realizzare le attività secondo le modalità e i tempi previsti di cui all'All. 1 ed a consegnare i relativi prodotti;
- trasmettere al beneficiario delegante regolari informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del progetto, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
- recepire le indicazioni, sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo, che, nel corso dei lavori, perverranno da parte del beneficiario delegante.

Il rendiconto delle spese sostenute, sarà inviato dal soggetto attuatore secondo le modalità previste per i beneficiari del Programma Italia-Francia Alcotra 2014-2020, a:

Regione Piemonte
 Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
 Settore Protezione Civile
 Corso Marche, 79
 10146 TORINO

ART. 6 (Proprietà e divulgazione dei risultati)

Le risultanze e i prodotti realizzati nell'ambito del progetto RISK ACT sono di proprietà rispettivamente del beneficiario delegante e del soggetto attuatore per quanto di competenza dei due Enti, che si impegnano a renderle disponibili con licenza d'uso Creative Common (con attribuzione CC- BY-ND 3.0 IT) e indicazione della realizzazione nell'ambito del progetto RISK ACT secondo quanto stabilito al paragrafo 5. - "Comunicazione e pubblicità del Programma" della Guida di Attuazione, in particolare in ordine a:

- corretto utilizzo del logo del Programma Interreg ALCOTRA e di quello del progetto "RISK ACT";
- utilizzo di idonee modalità nelle attività di informazione, formazione e comunicazione.

ART. 7

(Segretezza , Privacy e obbligo di riservatezza)

Ciascuna parte garantisce all'altra la segretezza da parte delle persone che collaborano alla ricerca per quanto attiene alle informazioni e ai documenti riservati dei quali essi verranno a conoscenza nell'ambito della presente attività e si impegna a non farne nessun altro uso al di fuori di quelli consentiti per l'esecuzione della presente convenzione.

Le parti si impegnano ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation)) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine non divulgano a terzi qualsiasi informazione di cui dovessero venire a conoscenza durante l'esecuzione della convenzione, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento della medesima e si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, le disposizioni di cui al presente comma.

ART. 8

(Risoluzione e Recesso)

Le parti hanno la facoltà di risolvere consensualmente ovvero recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni trasmesso tramite raccomandata A/R. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati ai fini dell'erogazione delle somme ad Il soggetto attuatore e regolarmente documentabile fino alla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

La Convenzione potrà inoltre essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

ART. 9

(Registrazione e Spese)

La presente convenzione viene redatta in tre esemplari ed è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

ART. 10

(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nasce dalla interpretazione del presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia o esecuzione di questo contratto verrà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e successivi del codice di Procedura Civile Italiano. L'arbitrato avrà luogo a Torino.

Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da presidente, dai primi due, oppure, in

caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei due contraenti, dal Presidente del Tribunale di Torino. Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti.

**ART. 11
(Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì _____

Per la REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente

(Firma Digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.)

Per ARPA PIEMONTE

Il Direttore Generale

(Firma Digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.)

Allegato 1)
alla Convenzione per l'attuazione del progetto RISK ACT

**“Azioni esemplari di resilienza dei territori transfrontalieri
per far fronte ai rischi naturali in montagna”
a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera
Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020**

ALLEGATO TECNICO

DESCRIZIONE TECNICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 RISK-ACT Piano Integrato Tematico RISK, il beneficiario delegante, intende avvalersi di Arpa Piemonte quale soggetto attuatore per la realizzazione delle attività tecniche descritte nella scheda progetto approvata.

In particolare, le attività oggetto della presente Convenzione che saranno a cura del soggetto attuatore sono incluse nel WP3 - Creazione di una rete di siti pilota transfrontalieri, anche attivando le necessarie sinergie con gli altri partner coinvolti, e realizzando e sperimentando sul territorio strumenti innovativi di comunicazione del rischio indirizzati alla popolazione, al fine di renderli sempre più performanti ed efficaci.

In particolare, le attività oggetto della presente Convenzione, da realizzarsi da parte del soggetto attuatore Arpa Piemonte, Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali, sono svolte nell'ambito dell'Attività 3.2 - Sperimentazione e valutazione su siti pilota di strumenti di comunicazione verso la popolazione in caso di crisi, coordinato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

I prodotti attesi come risultato dell'attività sono riportati nella scheda progetto e vedono la realizzazione e sperimentazione di alcune applicazioni ideate nel progetto “RISK COM”, in particolare:

- portale che esponga le informazioni meteorologiche sui rischi in comune tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, condiviso tra le medesime Regioni
- APP di riferimento per il settore delle previsioni meteo a livello transfrontaliero da affiancare al portale di cui in precedenza per la diffusione delle relative informazioni via cellulare
- modelli di intervento definiti nel progetto “RISK GEST” su un sito pilota, vicino al confine tra Francia e Italia, al fine di

validare – attraverso una serie di test e dimostrazioni – gli strumenti e le metodologie utilizzate.

Le attività regolate dal presente Allegato Tecnico in carico al soggetto attuatore sono:

- Sperimentazione ed eventuali adeguamenti dell'App sviluppata nell'ambito del progetto RISK-COM che contiene sia la parte relativa alle previsioni meteorologiche sia all'allertamento per rischio idrogeologico
- Produzione di Widget aggiornati per la pubblicazione on-line del livello di allerta, del pericolo incendi boschivi e di eventuali altri dati/informazioni sul portale della Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Settore antincendi boschivi
- Produzione di widget personalizzabile per ogni comune per la pubblicazione del livello del rischio meteo-idrogeologico e idraulico sul sito web del comune in modo automatico, affinché vi sia omogeneità nella comunicazione pubblica istituzionale
- Revisione del portale dell'Agenzia relativamente alla fornitura dei prodotti al sistema antincendio boschivo, con informazioni di dettaglio fornite su un sistema informativo territoriale in modo da poter essere interrogabili, con maggiore risoluzione spaziale e revisione del contenuto informativo

per addivenire all'effettivo assolvimento/attuazione dei prodotti sottesi dall'attività WP 3.2.

Il soggetto attuatore si impegna a sviluppare tutte le attività previste e i relativi prodotti indicati nella scheda progettuale.

Le modalità, le disposizioni, i criteri e i tempi per l'attuazione delle attività sono quelli stabiliti per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal Programma Operativo Alcotra 2014-2020.